

Curriculum Vitae - Marco Tavani

Indirizzo e-mail: marco.tavani@inaf.it

Attivo nel campo dell'astrofisica delle alte energie sia teorica che osservativa, nella gestione scientifica di programmi spaziali e nella gestione di Enti di Ricerca. Laureato in Fisica all'Università La Sapienza di Roma nel 1982 sotto la guida del Prof. Marcello Conversi, ha poi conseguito nel 1989 il Ph.D in Fisica alla Columbia University di New York sotto la guida del Prof. Malvin Ruderman. Esperienza decennale di ricerca e insegnamento in USA (Columbia University, University of California at Berkeley, Lawrence Livermore National Laboratory, Stanford University, Princeton University, NASA Goddard Space Flight Center, Marshall Space Flight Center). Dal 1999 Dirigente di Ricerca prima al CNR e poi all'INAF.

Principali temi di ricerca: astrofisica teorica e osservativa di sorgenti galattiche ed extragalattiche, origine dei raggi cosmici, *gamma-ray bursts*, teorie di accelerazione di particelle, controparti di sorgenti di onde gravitazionali e neutrini, lampi gamma terrestri e fenomeni magnetosferici. *Principal Investigator* dal 1997 della missione spaziale AGILE dell'Agenzia Spaziale Italiana, satellite scientifico per l'astrofisica delle alte energie in orbita dal 23 aprile 2007 al 14 febbraio 2024. Scopritore di nuovi processi di accelerazione veloce di particelle in sistemi astrofisici: scoperta dei *flare* gamma della Nebulosa del Granchio e dell'emissione gamma da buchi neri galattici ed extra-galattici. Scopritore della prima evidenza diretta dell'origine dei raggi cosmici adronici in Resti di Supernova. Dal 2007 docente del Dipartimento di Fisica, Università Tor Vergata. Membro della Commissione Ricerca e Vicepresidente della Commissione Innovazione e Sviluppo dell'Accademia dei Lincei.

Dal 2015 al 2019 membro del Consiglio di Amministrazione dell'INAF con nomina del Ministro MIUR.
Dal 2020 al 2024 Presidente dell'INAF con nomina del Ministro dell'Università e Ricerca.

Titoli di studio

Ph.D. in Theoretical Physics, Columbia University (New York), maggio 1989.

Master of Philosophy in Physics, Columbia University (New York), ottobre 1985.

Laurea in Fisica *summa cum laude*, Università di Roma "La Sapienza", luglio 1982.

Posizioni e attività accademiche

2023-oggi, Membro dell'Accademia Gioenia.

2022-oggi, Membro dell'Accademia di Ingegneria e Tecnologia (ITATEC).

2021-oggi, Socio Nazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze Fisiche.

2021-oggi, Membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta "dei Quaranta".

2020-2024, Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

2016-2021, Socio Corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze Fisiche.

2015-2019, Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).

2013-2019, Docente di corsi di astrofisica, Gran Sasso Science Institute, L'Aquila.

2007-oggi, Docente dei corsi "Space Physics" e "High Energy Astrophysics", Dipartimento di Fisica, Università "Tor Vergata" Roma. Membro del Consiglio Docenti del Dipartimento di Fisica.

2004-2024, Dirigente di Ricerca, Istituto Nazionale di Astrofisica, IAPS-Roma.

1999-2003, Dirigente di Ricerca, Istituto Fisica Cosmica, CNR, Milano.

1997-1999, Senior Research Scientist, Istituto Fisica Cosmica, CNR, Milano.

1995-1997, Associate Research Scientist, Columbia University, Columbia Astrophysics Laboratory (USA).

1992-1994, Compton Gamma-Ray Observatory Fellow, Physics Department, Princeton University (USA).

1989-1991, Research Scientist, (IGPP, LLNL). Visiting Scientist Univ. of California at Berkeley and Stanford University (USA).

Premi e Riconoscimenti

Premio e Medaglia Matteucci 2017 per la Fisica dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta "dei XL".

Premio Bruno Rossi 2012 della *High-Energy Division* dell'*American Astronomical Society* conferito "a Marco Tavani e al Team AGILE per la scoperta della variabilità dell'emissione gamma dalla Nebulosa del Granchio", risultato ottenuto con il satellite AGILE.

Premio Luigi Broglio 2024 dell'Intergruppo parlamentare per la Space Economy.